

LEGENDA

AREE E LIMITI GEOLOGICI

CLASSE II

IIa Aree poco pendenti ricadenti nel versante montano in cui la pendenza è il fattore penalizzante. Ogni intervento deve essere effettuato prevedendo adeguate strutture di sostegno e predisponendo sistemi di drenaggio delle acque superficiali e/o profonde che prevenano fenomeni di saturazione della coltre detritico-coluviale.

IIb Aree ricadenti nel fondo valle in cui il fattore penalizzante deriva dalla scarsa conoscenza dei parametri geotecnici, e dalla posizione della falda superficiale. Possibili allargamenti con batteri d'acqua massimi inferiori a 40 cm circa.

IIc Aree ricadenti in torbiera il cui fattore penalizzante deriva dagli scarsi parametri geotecnici, dalla presenza di acqua e dai possibili cedimenti differenziali.

CLASSE III

IIIa Porzioni di territorio inedificati che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti abitativi.

IIIb2 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Sono ammissibili nuove costruzioni ad uso civile nelle aree non in dissesto attivo.

IIIb3 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto non sarà comunque consentito alcun aumento del carico antropico.

IIIb4 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto non sarà comunque consentito alcun aumento del carico antropico.

IIIc.1 Estesi settori di versante montano non edificati o con presenza di isolati edifici; comprende zone ricadenti in gran parte in classe IIIa, con locali aree in IIb e in classe II.

LIMITI FASCE FLUVIALI

- Limite tra fascia A e fascia B.
- Limite tra fascia B e fascia C.
- Limite di progetto tra fascia B e fascia C.
- Limite di progetto tra fascia B e fascia C.

ALTRI SIMBOLI

- Dissesti lineari legati alla dinamica fluviale e torrentizia. "Lr": pericolosità elevata o molto elevata.
- Dissesti lineari legati alla dinamica fluviale e torrentizia. "Lm": pericolosità medio/moderata.
- Limite frana. Ubicazione frane non cartografabili.
- Limite valanghe areali e lineari.
- Sezioni di dissesto insufficienti.
- Limite territorio comunale.
- Limite conoide.

LEGENDA

AREE A DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE

- CONFINE COMUNALE
- DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI
- CS CENTRO STORICO (Art. 26 delle N.d.A.)
- CM CENTRI STORICI MINORI (Art. 27 delle N.d.A.)
- NR NUCLEI RURALI (Art. 28 delle N.d.A.)
- REA AREE RESIDENZIALI ESAURITE IN AMBITO AGRICOLO (Art. 30 delle N.d.A.)
- RE AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA (Art. 29 delle N.d.A.)
- RI AREE RESIDENZIALI DI RIORDINO ED INTEGRAZIONE (Art. 32 delle N.d.A.)
- RC AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (Art. 33 delle N.d.A.)
- RN AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (Art. 34 delle N.d.A.)
- TU AREE DI TRASFORMAZIONE (Art. 31 delle N.d.A.)
- AC AREE COLLINARI (Art. 35 delle N.d.A.)
- LOC LOTTI DI COMPLETAMENTO IN AMBITO COLLINARE (Art. 36 delle N.d.A.)
- IR INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI DI RIORDINO (Art. 39 delle N.d.A.)
- IN AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO (Art. 40 delle N.d.A.)
- II AREE TERZIARIO - COMMERCIALI DI NUOVA FORMAZIONE (Art. 42 delle N.d.A.)
- TN INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI IN AREE IMPROPRIE (Art. 38 delle N.d.A.)
- TR AREE TURISTICO - RICETTIVE (Art. 56 delle N.d.A.)
- TE AREE TERZIARIO - COMMERCIALI ESISTENTI (Art. 41 delle N.d.A.)
- ASP AREE PER SERVIZI A CARATTERE PRIVATO (Art. 37 delle N.d.A.)
- SC STAZIONI DI SERVIZIO E RIFORMINNO DI CARBURANTI (Art. 20 delle N.d.A.)
- VP AREE A VERDE PRIVATO (Art. 44 delle N.d.A.)
- AN AREE AGRICOLE NORMALI (Art. 45 delle N.d.A.)
- AMBITI SOTTOPosti A POC OBBLIGATORIO
- AMBITI SOTTOPosti A SUE OBBLIGATORIO
- AMBITI SOTTOPosti A PPE
- PERIMETRO P.I.R.A. (Art. 52 delle N.d.A.)
- CG AMBITO SOTTOPosto A SUE - CAMPO GOLF (Art. 54 delle N.d.A.)
- CA AREE CAMPEGGIO (Art. 55 delle N.d.A.)

SERVIZI PUBBLICI (Art. 21 LR 56/77)

- SE AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI
- SP AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO (Art. 48 delle N.d.A.)

SERVIZI PRIVATI

- SPR AREE PER SERVIZI PRIVATI
- SA AREE PER STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI PRIVATE (Art. 43 delle N.d.A.)
- DR DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI
- CV AREA CAMPO VOLO (Art. 53 delle N.d.A.)
- PISTA AEROMOBILI
- ST AREE PER INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE (Art. 50 delle N.d.A.)

AREE PER LA MOBILITA' E TRACCIATI IDRAULICI

- STRADE STERPIATE
- VIABILITA' ESISTENTE
- VIABILITA' AGGIORNATA (Inserimenti da CTR)
- VIABILITA' IN PROGETTO
 - IN ALLARGAMENTO E/O RETTIFICATA
 - DI NUOVA PREVISIONE
- TRACCIATO CANALE SCOLMATORE RIO SAN PIETRO
- PISTE CICLABILI - DORSALI PROVINCIALI IN PROGETTO

SERVIZI E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE (Art. 50 delle N.d.A.)

- CIMITERO
- DEPURATORE
- POZZO
- COLLETTORE FOGNARIO
- ELETTRODOTTO
- METANO DOTTO

VINCOLI ANTROPICI ED AMBIENTALI

- FASCE DI RISPETTO DALLA VIABILITA'
- FASCE DI RISPETTO DAGLI ELETTRODOTTI
- FASCE DI RISPETTO DAI METANO DOTTI
- FASCE DI RISPETTO DALLE INFRASTRUTTURE CIMITERIALI
- FASCE DI RISPETTO DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI CAPTAZIONE IDRICA
- SITI CONTAMINATI
- FASCE DI RISPETTO DALLE ZONE UMIDE O LACUSTRI (Art. 14 comm. 9 delle N.d.A.)

VINCOLI DI TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE

- EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 9 e 10 D.L. 42/04
- EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 24 comma 2 LR 56/77

AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA

- AREE BOSCHIVE (ex art.142 D.lgs.42/04)
- AMBITI VINCOLATI AI SENSI DEL D.Lgs. 42/04 art. 142
- AREA A RISCHIO ARCHEOLOGICO
- SIC (siti di interesse comunitario)
- ZONE UMIDE O LACUSTRI (comm. 9)
- AREE DI SPECIFICO INTERESSE GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO (comm.14)

AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE INDIVIDUATI DAL PRG

- AS AREE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE (Art. 46 delle N.d.A.)
- PUNTI PANORAMICI
- AT AREE DI TUTELA DELL'AMBIENTE RIPARIALE (Art. 47 delle N.d.A.)
- T AREA DI TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE (Art. 47bis delle N.d.A.)

LIMITAZIONI E VINCOLI IDROGEOLOGICI

- A LIMITE FASCIA DI DEFUSSO DELLA PIENA
- B LIMITE FASCIA DI ESONDAZIONE
- B DI PROGETTO LIMITE FASCIA DI ESONDAZIONE
- C LIMITE FASCIA DI ESONDAZIONE PER PIENA CATASTROFICA
- FASCE DI RISPETTO DAI CORSI D'ACQUA

Regione Piemonte - Provincia di Torino
COMUNE DI CASTELLAMONTE

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
ai sensi delle L. n. 1150 del 17.8.1942 e della L.R. n. 56/77 e della L.R. 3/13
PROGETTO DEFINITIVO
parziale rielaborazione - definitivo
(ai sensi dell'Art. 19 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.l.)

allegato alla D.C.C. n. 66 del 12.12.2012
integrato con D.C.C. n. 30 del 29.11.2013 e D.G.C. n. 153 del 17.10.2013

aprile 2017

TAVOLA C.4.2

SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI E DELL'ASSETTO GENERALE DEL PIANO

Scala 1:5000

Progettisti
arch. Francesco Diemoz
arch. Anna Caretto Buffo

Studi specialistici
Rapporto Ambientale:
ing. Stefano Bonino
arch. Alessandro Marino

Geologo
dott. Dario Fontani
dott. Carlo Dellarato

Acustica
dott. Stefano Roletti

Assessore all'Urbanistica
Giovanni Maddio

Segretario
dott. Giuseppe Costantino
Responsabile del Procedimento
arch. Aldo Maggioni

C.4.3
C.4.1
C.4.2
C.4.1
C.4.1
C.4.1

